

INSEZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25  
Trimestre 13 - Mese 4.50

## Cronaca Provinciale

### Per la ricostruzione dei ponti Le domande di mutui non ancora pervenute al Ministero

L'on. Biavasci aveva presentato queste due interrogazioni al Ministero dei Lavori Pubblici:  
« Per conoscere i motivi che ritardano la concessione del mutuo e l'ordine per la ricostruzione del Ponte del sussidio chiesti dalla provincia di Udine per la strada provinciale Udine-Cividale, parzialmente crollata ancora nel settembre 1920; Per sapere da che cosa dipende il ritardo nella concessione del mutuo e del sussidio chiesti dalla provincia di Udine per la ricostruzione del Ponte sul Cormor, lungo la strada provinciale Udine-Cividale, parzialmente crollata nel settembre 1920. Nella supposizione che tale domanda possa essere in corso di istruttoria si sono rivolte premure alla prefettura di Udine ed assiecurò l'on. Interrogante che appena sarà trasmessa con tutti i pre-scritti documenti non si mancherà di prenderla in sollecito e benevolo esame ».

Al M. dei LL. PP. non è giunta alcuna domanda della provincia di Udine per sussidio e mutuo per la ricostruzione del Ponte sul Cormor, lungo la provinciale Udine-Cividale, distrutto dall'alluvione del 20 settembre 1920.

Assiecurò l'on. interrogante che si sono rivolte premure alla Prefettura di Udine alla quale la domanda sarebbe pervenuta al Ministero dei LL. PP. non si mancherà di prenderla in sollecito e benevolo esame ».

### Una settimana a Nevea.

Sotto questo titolo il prossimo numero dell'«Alto» bollettino della Società Alpina Friulana, pubblicherà:  
« La conca di Nevea è abbastanza conosciuta per non avere bisogno d'illustrazioni, la sua altitudine (1152), i maggiori colli delle Alpi Giulie che gli fanno corona, l'aria imbalsamata delle conifere, le freschissime sorgenti e la comodità del tragitto da Chiasso forte a da Raibis fanno una località assai frequentata, anzi una dimora nei giorni dell'estate più calda. La Società Alpina Friulana per favorire gli appassionati della montagna e tutti coloro che desiderano risparmiare il fisco e compiere delle attrattive passeggiate ha deciso di mettere quest'anno a disposizione del proprio Ricovero, esistente alla Sella, a 35 con preliezione ai soci. Saranno ammessi il numero dei posti disponibili è limitato a 35 con preliezione ai soci. Saranno ammesse anche signore e giovanetti accompagnati dai genitori o da persone di loro fiducia ».

La quota d'iscrizione per i soci sarà di lire 135; per i non soci lire 175, la quale darà diritto al trasporto del bagaglio (non superiore a 15 kg.) da Chiasso forte a Nevea e ritorno; al vitto per 8 giorni così composto: Colazione; Caffè e latte con pane. Pranzo: Minestra asciutta o in brodo; piatto di carne con contorno, pane, senza vino. Cena: Come il pranzo più il formaggio ».

Al pernottamento in camerini o sotto la tenda con pagliericcio a terra e coperte. Le signore avranno camere o tende separate ».

Utilizzazione delle due guide ingeggiate dalla Società per le escursioni fissate nel gramam secondo le disposizioni che saranno emanate dalla Direzione ».

I pasti saranno preparati con generi di prima qualità, con cucina semplice in modo che i cibi risultino sani, variati ed abbondanti ».

Nessun trattamento speciale può essere consentito eccezione fatta della sostituzione di una scodella di latte in luogo di vino ».

Si potranno però acquistare vino ed altri generi, esistenti nel ricovero, pagando il relativo importo fissato dalla tariffa ».

Le iscrizioni si faranno alla sede della Società accompagnate dal relativo importo e si chiuderanno non appena raggiunto il numero massimo stabilito ed al più tardi il giorno 19 luglio ».

Qualora la Società non potesse effettuare, per ragioni di forza maggiore, la escursione, essa restituirà la quota meno le spese già sostenute ».

In nessun altro caso si effettueranno rimborsi ».

I convenuti troveranno a Nevea pulizia e quelle comodità che sono relative ad un ricovero alpino. La vita in comune richiede alcune rinunzie alla libertà individuale ».

### Equipaggiamento:

Abito di panno, maglia di lana, scarpe ferrate, impaio scarpette, calze di lana, mantellina, boraccia, bicchiere, due asciugamani, una federa di guanciale, ferri da ghiaccio, alpenstock, candela, fiammiferi, sapone, aghi di sicurezza ».

La corrispondenza appoggiarla a Raccolta Osteria Nevea. La distribuzione e la partenza sarà regolata esclusivamente dalla Direzione ».

### S. DANIELE

#### Recite al nostro teatro

Sono annunciate quattro recite straordinarie al nostro Teatro Comunale di prosa «Arte Moderna» diretta dal cav. Mario Masini, e precisamente nei giorni 28, 29 corrente e 1-2 luglio.

Per mercoledì prossimo debutta la compagnia col lavoro. Dopo il debutto, al quale seguirà: Mia moglie è ingenua ».

#### Ragazzo scomparso

In seguito ad una severa lezione dei genitori è fuggito da casa ancora il 14 corrente il ragazzo quindicenne Lazzaro Augusto di Corrado apprendista calzolaio ».

È stato visto ad Udine il giorno 19 in Piazza Vitt. Emanuele che chiedeva l'elemosina ».

I genitori impressionati si rivolgono a tutti coloro che, in qualche modo, potessero dare notizie ».

È di aspetto mingherlino, capelli castagni, vestito male con parecchi rappezzi, berretto di stoffa sdrucita ».

#### Visita allo stabilimento Pellarini

Nel pomeriggio di ieri gli alunni della 4. classe elementare maschile sez. B. di questo Capoluogo, condotti dall'insegnante signor Giovanni Pavotelli si sono recati a visitare a scopo di istruzione, lo stabilimento lipo-litografico Pellarini ».

Accolti con squisita cortesia dal signor Pellarini dott. Cirò gli scolari ebbero campo di osservare e conoscere praticamente i processi ed i mezzi dell'arte della stampa e di veder eseguire importanti lavori litografici ».

Inutile dire che la lezione riuscì efficacissima e suscitò negli scolari il massimo interesse ».

Alla fine il dott. Pellarini con gentile pensiero volle offrire ai piccoli visitatori dei biscotti che gli alunni consumarono nella più schietta allegria ».

Al dott. Cirò Pellarini, l'insegnante e la scolaresca esprimono i più vivi ringraziamenti ».

### ZUGLIO

#### Imprese non riuscite

Verso la mezzanotte di ieri, ignoti ladri penetrarono in casa del signor Luigi Faci abitante a Zezza ».

Per combinazione il figlio Antonio si trovava quella sera in casa. Si affacciò alla finestra e cominciò a gridare e i ladri impauriti fuggirono ».

Un'ora dopo ritornarono gli stessi ladri, ma sempre con lo stesso risultato. E da notarsi che la scorsa settimana tentavano ma inutilmente di rubare nella osteria di Maddalena Vergendo ».

### BUFA

#### Una cara festa all'Asilo di Avilla

Ieri i bambini dell'asilo infantile, un centinaio circa, vollero al loro direttore instancabile Don Gio Battista Masutti, Vicario del luogo, fare una improvvisata pel suo compleanno. I bambini, con molta disinvoltura, passarono il tempo con canti poesie di evviva e getti di fiori che fecero commuovere il pubblico che assisteva alla cara festività. Alla fine il buon per Tite regalò i piccoli di ciliegie e dolci ».

Per completare la bella festa, alla sera il Circolo mandolinistico, e altri del Circolo Giovanile del luogo si recarono in Canonica a porgere gli auguri ed eseguirono un bel programma di circostanza ».

Non possiamo fare a meno di dare una meritata lode alle due insegnanti dell'asilo signorine Norina Ursello e Domenica Taboga la quale seppero così bene istruire tante tenere creature ».

### COSEANO

#### La frazione di Maseris

#### Inaugura il monumento ai Caduti

Maseris: da tre a quattrocento abitanti, tutti compresi — ma un senso di venerazione, di culto per i propri figli caduti nella guerra ultima: culto che ebbe domenica la sua manifestazione solenne con la inaugurazione del monumento innalzato sulla piazza del paese ».

La cerimonia si svolse nel pomeriggio, presenti numerosi ospiti: in rappresentanza del Comune di Coseano, gli assessori signori Facini e Nardini; il consigliere provinciale don Ugo Masotti; le rappresentanze con bandiera degli ex combattenti di Cisterna, di Silvela e di Coseano; le insegnanti di Dignano; le insegnanti, con le rispettive scolaresche, di Cisterna. V'era presente: il parroco don Missio, il cappellano don Zoratti e don Zuppoli, le insegnanti della frazione coi propri alunni. E non presenti di persona, per semplice parata, erano questi buoni abitanti; ma presenti era lo spirito e col cuore, essi che avevano amorosamente lavorato a preparare la giornata consacrata ai loro morti, abbellendo a festa il paesello con il tricolore ed i tappeti alle finestre, coi verdi archi e festoni ».

Sul piazzale della chiesa si forma il corteo. Lo precede la fanfara del circolo giovanile cattolico di Villanova di S. Daniele che squilla le sue marce trionfali. Due corone di alloro figurano nel corteo: dei combattenti di Maseris, e quella di Coseano. Molti degli alunni delle Scuole portano fiori. La sfilata prosegue in bell'ordine, fino al monumento. Le autorità salgono sul palco che si erge a fianco; il popolo si dispone all'ingiro. Squilla il segnale dell'attenti. Tutti si scorgono. Si avanzano i sacerdoti, il parroco don Missio benedice il monumento. La tela che lo ricopre è levata. La piazza risuona: la marcia reale intonata dalla fanfara e di un lungo battimani del popolo. Fra esso, vi è qualche dolente che ripensa ai propri figli perduti con tanto orgoglio, in questa ora della loro glorificazione ».

Il monumento è bel lavoro di un giovane genovese: Luigi Pischiutta ».

#### I discorsi

Quando la fanfara e gli applausi tacquero, l'ex combattente Giuseppe Masotti inizia i discorsi portando un commosso saluto ai compagni d'arme caduti sul campo dell'onore ».

E si avvanza l'oratore ufficiale, don Ugo Masotti. Egli accenna allo sfregio che gente barbara e vile ha recato al monumento della gratitudine nazionale e diretto sulla cima del Monte Nero alla memoria dei generosi che per la gloriosa conquista diedero la vita. Il monumento che oggi Maseris inaugura, è il primo, in Friuli, che si scopre dopo l'atto insano: Ebbene, prorompe dalle anime nostre in questa occasione, dopo la parola di riconoscenza amore verso i nostri gloriosi Caduti, il grido di protesta e di esecrazione contro lo sfregio ribadito. Con la rinnovata espressione della nostra perenne riconoscenza a nostri Morti, e anche insieme alla sdegnata alta protesta contro i profanatori della loro memoria, qui confermiamo i propositi di volere che la Patria nostra, che l'Italia, sia degna del sacrificio di tanti eroi, meriti il nostro lavoro, la nostra concordia, il nostro reciproco fraterno affetto. Essi, i Morti nostri, questo a noi domandano: questo la Patria esige, per il nostro bene, per la sua grandezza ».

Il discorso di don Ugo Masotti, spesso interrotto dagli applausi, è alla fine salutato da una vera ovazione ».

La fanfara ed i bimbi delle scuole intonano l'inno del Piave — che ha sempre, e massime in bocca dei nostri piccoli, una grande potenza di commuovere, di esaltare l'animo nostro ».

Vibrano ancora nell'aria le note dell'inno e vibra entro di noi la commozione più intensa, quando si avvanza a parlare il maestro Anselmo Commessatti. Tre figli buoni e prodi egli si vide strappati dalla guerra: chi più degno di lui di rivolgersi al popolo la parola, in questo giorno consacrato ai Prodi che per l'Italia morirono? e chi più di lui poteva con maggiore austerità chiudere l'austera cerimonia? ».

Chiusa con le commoventi parole dell'egregio maestro Commessatti la funzione glorificatrice, gli ex combattenti di Maseris offrono un ricevimento alle autorità e rappresentanze ».

Noi lasciamo commossi il piccolo paesello, pensando all'esempio di concordia e di patriottismo che esso diede e che altamente l'onora ».

### REANA DEL ROIALE

#### Un parto quadruplo

Un fatto non comune: certa Drusini di Quaslo l'altro giorno diede alla luce quattro figlie, tutte vive ».

Una di esse soltanto non aveva quasi sembianza umana, poiché nacque deformata orribilmente ».

Due gemelle soccombettero in seguito, senza aver ricevuto prima il battesimo ».

La puerpera è in buona salute. Assistevano al parto il dott. Carnellotti di Tricesimo ed il medico locale ».

L'avvenimento non comune ha destato a Quaslo vivo stupore ».

#### Grave caduta da un carro

26. — Ieri la piccola Irma Conti di anni 6, di Alberto, cadendo da un carro, si produsse la frattura del femore sinistro ».

Accompagnata all'ospedale di Udine, fu ivi accolta e giudicata guaribile in due mesi ».

### E VITO AL TAGLIAMENTO

#### Affettuosa dimostrazione

L'altra sera, tutti gli impiegati dello Zuccherificio, in unione anche dott. cav. Piero Masotti e al dott. Di Salvo, offrirono le insegne di cavaliere della Corona d'Italia al direttore dello stabilimento Guido Carnielli, onorificenza meritamente conferitagli dal Ministero dell'Industria e Commercio, per il ripristino e lo sviluppo dello Zuccherificio suddetto ».

Il convegno fu all'Albergo alla «Scala d'Oro». Il dott. Virano si rese interprete dei sentimenti di tutti: verso il dott. Carnielli, con appropriate parole, ricordando le nobili sue doti di mente e di cuore accomunate ad una rara modestia, ad una costante dedizione al lavoro, ad una ferma volontà creatrice ».

L'oratore esaltò il decorato quale Duce del risorgimento della industria in questo Paese; e quale esempio di alto e ben inteso civilismo ».

Anche noi porgiamo le nostre felicitazioni al dott. cav. Guido Carnielli; con l'augurio che egli per molti anni abbia a perseverare nell'opera sua tanto utile e benefica per la nostra cittadina ».

### TRICESIMO

#### Quaglio proibito

I carabinieri della nostra stazione, hanferi elevata contravvenzione a certo Giuseppe Merino, fu Francesco d'anni 31, domiciliato nella frazione di Adornano, perché fu trovato in possesso di una trentina di quaglie che aveva accarezzato e che vendeva ai cacciatori ».

A Treppo Piccolo fu poi posto in contravvenzione certo Pietro Mattioni perché fu sorpreso ad asportare un nido di quaglie, con le uova ».

### RIVE D'ARCANO

#### Le ire di Minisini

I carabinieri, hanno ieri arrestato perché trovato in possesso di una roncola affilissima certo Pietro Minisini fu Filippo d'anni 29, un violento che la sera prima aveva insultato con volgariissime parole l'assessore Console Silvio ».

### TARCENTO

#### Gli esami

Gli esami di ammissione e promozione, di compimento del corso inferiore, di maturità e di licenza dal corso popolare si terranno in questo capoluogo dopo la prima decade di luglio, nei giorni che verranno con apposito manifesto designati ».

Intanto si avvertono i candidati alla licenza del corso popolare e quelli di maturità, che entro il 6 luglio, devono presentare i documenti richiesti dal regolamento ».

### CAMPORIFORMO

#### Contro una guardia

La guardia giurata Toffoletti Angelo veniva richiesta dal signor Fenili, perché con la sua autorità avesse cacciato dalla cartiera di Basandella certo Ribis Pietro che commetteva prepotenze contro di lui e contro gli operai. Il Ribis si ribellò anche alla guardia, ma al fine fu ridotto all'impotenza e venne dai carabinieri arrestato ».

### MARANO LAGUNARE

#### Servizio passeggeri per Lignano

25. — Con una puntualità che fa onore all'impresa e che è seria promessa per l'avvenire ieri si è inaugurato il servizio del vaporetto «Poco prima delle 8 giunse da S. da Marano a Lignano ».

Giorgio di Nogarò il camion carico di iglanti, tra i quali parecchi di Udine partiti col treno delle 6.05 ad alle 8 precise la bella lancia si staccò dal porto e percorse in poco più di mezz'ora la magnifica laguna. Al pontile di Lignano imbarcato per l'occasione stavano in allegria attesa i bagnanti che accolsero con ovvia i nuovi ospiti. Anche la seconda corsa delle 13 portò parecchie persone ed i ritorni si effettuarono puntualmente per le coincidenze dei treni. Ora che il più è fatto, speriamo che il pubblico, accorra numeroso a Lignano ».

### PREPOTTO

#### Solenni cerimonie

Sabato scorso con solenne cerimonia furono benedette le bandiere delle nostre scuole comunali ».

Alle 9.30 si radunarono le autorità e tutti gli alunni e padre Aceterio di Castelfronte benedì il vessillo. Parlarono dicendo nobili appropriate parole l'ospellero scolastico e il Direttore Didattico, quindi i fanciulli elevarono canti patriottici ».

Alcuni dei più piccoli recitarono commoventi i presenti poesie, e dialoghi ».

### FOCENIA

#### Una tegola sul capo

Gettatagli addosso da un altro ragazzo che trovavasi su di un tetto, Romano Verolotto di Giuseppe d'anni sei rimase colpito da una tegola al capo che gli produsse ferite al viso e la probabile frattura delle ossa. Salvo complicazioni guarirà in un mese ».

#### Inaugurazione delle campane

Pervennero le seguenti offerte Pro Colonia Marina ».

Con i soliti festeggiamenti si sono inaugurate le campane ».

Al Cine teatro Grassi (nuovi assuntori Trevisan e Comp.) per l'occasione è stata proiettata la bella film «Gli agnati del destino» con discreto concorso di pubblico ».

### DA GRADO

#### La «stagione» è in fiore

Proprio: si deve dir che la stagione, è in fiore. Appena terminate le lezioni nelle scuole medie, cominciarono ad affluire qui le famiglie degli alunni liberali dallo spietato paura degli esami; ed ora la spiaggia è gli ombrosi magnifici viali, che vi conducono, sono fatti più vivaci, più gai, dalle frequenti visioni di signorine leggiadre e sorridenti, accompagnate qui dalle loro mamme per rimirarsi nel dolce riposo dalle fatiche dello studio durato un intero anno... di otto mesi, compreso in esso le vacanze ».

Chi viene a Grado si compiace di trovarvi ogni volta, da una settimana all'altra, qualche bellezza, o qualche comodità nuova. Certo, finché le cose del mondo, continueranno turbate e sconvolte come ora, questa cara cittadina non può aspettarsi le floride «stagioni» di un tempo; ma non è sua la colpa, mentre invece essa e gli amici suoi fanno ogni sforzo perché gli ospiti qui trovino i migliori conforti ».

Gli «amici di Grado» fra essi, la Società per le spiagge friulane, costituita di soli friulani, per iniziativa udinese, la quale ha dato notevole impulso alla «ricostruzione», provvedendo alla riapertura di alberghi, preparazione di appartamenti per famiglie, affrettando così il ritorno di Grado allo stato normale: come prima, meglio di prima, seconda la massima adottata generalmente dalle popolazioni delle Terre Liberate ».

Ora si sta ultimando i preparativi per la riapertura (che avverrà, in settimana) dell'Albergo Fonziari, tanto rinomato già nel periodo prebellico e finalmente rimesso in efficienza in modo veramente sontuoso: camere splendide che guardano verso la vicina spiaggia, e mobigliate con finezza, la grandiosa veranda protetta contro il sole dal verde fitto di rigogliosi rampicanti, op. portina disposizione dei locali di servizio per renderlo più sollecito, ogni comodità insomma studiata e ottenuta. Ecco l'ingegni di questo albergo, ritornato finalmente alla vita e che ritornerà senza dubbio rapidamente alla fama di un tempo, sotto la direzione come ai conduttori, e speriti in materia ».

Ho voluto visitare oggi ogni angolo e salire fin sulla terrazza: il punto più elevato della città, donde lo sguardo tutta la contempla dispietata in cerchio. Spettacolo intimo e terribile! La città, la laguna, la marina, le Alpi lontane, il mare, Trieste, Pirano, Salvo... Un mondo ».

Il «nostro» mondo più caro, più diletto. Non si finirebbe mai di accarezzarlo con lo sguardo ».

Ho voluto anche visitare gli appartamenti per famiglie che preferiscono far vita da sé, alla vita comune dell'albergo. Anche questi appartamenti sono già affittati ed anzi in parte già occupati o prenotati ».

Non vi parlo di altri miglioramenti edilizi compiuti nel corso della stagione attuale o che stanno compiendo: ma vi riassume con vivissimo compiacimento, che Grado lavora; superando difficoltà non lievi, per conservarsi l'alta fama di stazione balneare alla quale era salita e che saprà con la sua tenacia superarla ».

### LA PAGINA LETTERARIA

#### I libri della divulgazione scientifica

La benemerita istituzione sorta in Milano nel 1920 come iniziativa editoriale disinteressata per combattere la grave crisi del prezzo dei libri che minaccia il promettevole sviluppo della cultura popolare in Italia, continua nello svolgimento del suo programma. «Dopo i libri della tradizione popolare e quelli delle vite degli uomini esemplari (quali la bellissima «Vita di Dante» di Tommaso Gallarati Scotti, il successo librario dello scorso anno: seicentenario, di cui si sta curando la seconda edizione), l'Istituto inizia la serie dei libri della divulgazione scientifica, ch'esso intende non concepire e condotti in forma trattatistica e freddamente espositiva, ma viva e drammaticizzata in modo di avviare, con elementi storici e umani una materia la quale per se non potrebbe interessare il lettore incolto ».

Il primo dei libri della divulgazione scientifica «I Vapori» è dovuto al prof. Ettore Fabietti di cui è nota l'esperienza quadrilustre in quegli eccellenti osservatori dei bisogni e delle predilezioni letterarie delle masse, che sono le biblioteche popolari ».

Nella premessa al volume l'autore, in una felice sintesi dell'opera compiuta, spiega i criteri informativi che fedelmente ha seguiti nella trattazione del tema. Convinto che non esiste nulla di inaccessibile all'intelligenza degli umili se chi insegna muova dal piccolo mondo della loro esperienza, ha adottato il criterio di esporre la materia, partendo dalle comuni manifestazioni del vapore che possono essere osservate da tutti e proseguendo a narrare storicamente le varie fasi e le diverse vicende per le quali dovette passare lo studio e l'utilizzazione pratica di questa grande forza di natura ».

Con questo procedimento il Fabietti ha ottenuto che il lettore pervenga alla conoscenza della materia rifacendo passo passo la stessa via percorsa da coloro che successivamente scopersero la diverse proprietà del vapore e le sue progressive applicazioni e si appassionò al racconto delle lunghe tenacissime prove, durate attraverso secoli da umili e grandi benefattori dell'umanità, che a prezzo di sacrifici inenarrabili fecero dell'uomo un grande signore di forze docili al suo volere ».

Il «Vapore» è un volumetto di circa centocinquanta pagine, in bella veste tipografica, illustrato e rilegato in modo da realizzare un tipo di libro di sobria eleganza e solidità, e che si vende al modesto prezzo della nuova edizione delle «Nozze» e «Borsetta» di Edmondo De Amicis, che pure in questi giorni vede la luce; ma l'Istituto Italiano per il libro del popolo (Milano, via dei Piatti n. 4) promette, come al solito, notevoli sconti a tutti quegli enti ed istituzioni di cultura popolare che faranno richiesta ».

Inoltre l'Istituto annuncia di prossima pubblicazione: «Vita di Socrate» di Savino Verzanti; «Vita di Mazzini» di Umberto Zanotti Bianco; «Vita di Canova» della contessa Cittadella Vigodarzere ».

### Eva Marina e Ombre nell'Impossibile

Guido Milanese è non soltanto un valoroso marinaio, ma anche un forlivo ed esperto raccontatore di novelle. Er oancor molto giovane, quando apparvero — ed ebbero lunghissimo successo — i suoi primi volumi. Questo, che ha pubblicato ora non è molto, è l'ultimo, o il primo, dopo un periodo di lungo silenzio di raccoglimento e azione. Non c'era tempo per le chiacchiere, allora, bisognava agire. Finiva l'azione, nel tempo che gli rimane, dopo aver compiuto i suoi doveri, il Milanese scrive racconti o romanzi o novelle. «Eva marina» è un volume di novelle, e tutte con uno svolgimento così diverso, così impreveduto e originale, che dimostrano la ricchezza dell'immaginazione e la varietà della fantasia. Lo sviluppo della tela e il procedimento sono di scrittore forte, di un esperto nel mestiere — sia venia alla parola — di «uno» che domina la materia e la rende docile e pieghevole a tutte le forme e a tutte le espressioni. Le difficoltà non lo sventano, anzi da buon soldato le prende di fronte e ne ha presto facilmente ragione, dimostrando che si può ad un tempo essere rotto alle più rudi fatiche ed esperti nelle più delicate forme di arte. Eva non fa troppo bella figura in questa novella, ma l'A. parla chiaro e la colpa — egli dice, non è sua: lo l'ho descritta come l'ho vista, e come l'ho conosciuta. Però nella prima la figura che vi fa, non è poi tanto brutta, peggio nelle altre, ma questa è fare dimenticare i suoi torti antecedenti, diventa eroica, sublime nell'ultima e noi chiamiamo reverenti la fronte: è una madre! ».

Ed eccoci ad aver di nuovo a disposizione di una letteratura e per non far che le nostre lettrici — se ne abbiamo — non si impallidiscono, e perché è la verità, o almeno a noi sembra tale — una letteratura che non è delle solite. Questa ha una sua forza e una sua personalità, che non si può e non si deve confondere con nessuna. Ha una visione della vita, la vita le ha suggerite delle riflessioni, amare e sarcastiche o impeti di ribellione, ha qualche cosa da dire anche se non sempre nuova e originale e non dice. Noi non siamo sempre d'accordo con questa signorina, che dimostra ingegno acuto, spirito di osservazione, la passione e la pazienza per l'indagine; non siamo d'accordo soprattutto in certe conclusioni, le quali — pare proprio strano — sono anche le meno artisticamente espresse — ma siamo lieti di riconoscere tutto il valore di questa giovanissima — non lo sappiamo, ma sentiamo che deve essere molto giovane — scrittrice. C'è un entusiasmo vibrante, quasi esuberante, un incalzare di sentimenti e di impressioni, una furia travolgente di passaggi e di stati, un agitarsi in passioni, un fremere di tempeste, un sorriso triste e mesto in sordina uno sfogo, un momento di sincerità, una confessione. Queste ombre nell'impossibile (2) non sono tutte ombre, hanno vita, e vita intensa ».

Certo, anche in questo libro, non tutto è eguale, né tutto ha la medesima bellezza, né lo intendo di farlo apparire un capolavoro, e l'A. stesso intelligente come è non ne fa la pretesa, ma è altrettanto certo che è un buon frutto di lavoro coscienzioso, so e speranza di miglior avvenire. E' un proposito, quando credete voi che l'uomo — e anche la donna — siano sinceri? Quando si mettono la maschera o quando la tolgono? Ecco un problema che — fra gli altri — l'A. si posto e che è una fra le cose migliori del volume ».

Antonio Maruzzi

1) Guido Milanese, «Eva Marina», Candidi, Mondadori, Roma, Milano, 1922 ».

2) Bianca Avancini, «Ombre nell'impossibile», Baldini e Castoldi, Milano 1922 ».

3-66 E' IL NUMERO DEL TELEFONO DELLA UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA ».







## Le simpatie della Francia verso l'Italia Le nostre truppe contro gli arabi ribelli

### Parlamento Nazionale

CAMERA. — In principio di seduta, il presidente dei ministri on. Facta, certo di rendersi interprete dei sentimenti della Camera tutta, rinnova al governo federale le condoglianze per l'assassinio del ministro Rathenau. Ricorda che Walter Rathenau si era imposto all'ammirazione di tutti per l'altezza d'ingegno, per la grande saggezza per le élite sue qualità di uomo politico e di governo. Industriale, filosofo, scrittore in ogni ramo della sua attività lasciò traccia profonda del suo ingegno e della sua cultura e l'oratore stesso lo riconobbe alla conferenza di Genova e poté apprezzare oltre la elevatezza della mente lo spirito di equilibrio e di conciliazione da cui era animato nell'interesse del suo paese. (Vive approvazioni).

MODIGLIANI, MIGLIOLI e il PRESIDENTE si associano.  
La seduta continua poi con lo svolgimento d'interrogazioni provocate dalle violenze passate: che hanno ben poca efficacia, se non fosse quella di riflettere gli odi partigiani, poiché le violenze pur troppo continuano e ogni giorno se ne deve registrare qualcuna.

### Ospedali e manicomii

SENATO. — Convalidata la nomina a senatori dei dott. Federico Ricci e dell'avvocato Paolo Zumbo; il senatore D'Andrea svolge la sua interpellanza al ministro degli interni sulla inopportunità del Decreto-legge 12 novembre 1921 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 12 aprile 1922, che approva il regolamento del personale salariato degli ospedali e dei manicomii, il quale si traduce in un nuovo forte aggravio dei bilanci provinciali disastrosi, e rende ancora più difficile il funzionamento di quegli istituti.

Il senatore D'Andrea ricorda i ripetuti voti del Senato contro l'istituzione del decreto legge, e le promesse del Governo di non ricorrervi più. Ma furono promesse vane, egli soggiunge. Difatti, il 12 novembre 1921 la Gazzetta ufficiale pubblicava un decreto legge col quale approvava un regolamento sul personale salariato degli ospedali e dei manicomii. L'oratore nota la singolare ipocrisia di questo regolamento che perturba gravemente gli istituti ospedalieri di beneficenza e sottriede l'ironia alla quale esso invece leggi per violare. Se vi è un decreto inconstituzionale, dice, questo che ha violato il principio delle autonomie locali, oltre le leggi fondamentali dello stato, che regolano la materia degli ospedali e della pubblica beneficenza.

L'oratore pensa che a fare il regolamento sia stata nominata una commissione composta di funzionari che non hanno mai visitato né un manicomio né un ospedale; e dai rappresentanti dei familiari, rappresentanti pagati che non fanno altro che assillare lo Stato, obbligandolo a concedere caroviveri ed altri vantaggi che gravano sui bilanci delle Opere pie.

Esamina le principali disposizioni del regolamento che l'oratore qualifica come l'apoteosi dell'indisciplina, dell'ozio e della cupidigia. Si sofferma sulla concessione delle otto ore di lavoro che non sono giustificate per gli infermieri, la cui prestazione consiste in assistenza e spesso in semplice presenza e non in lavoro continuato come quello degli operai.

L'oratore è a capo dell'amministrazione di tre ospedali, in cui sono impiegati quattro portieri i quali hanno diritto all'abitazione nell'ospedale; se dovesse applicarsi il regolamento, per quei tre ospedali occorrerebbero 12 portieri, e siccome non vi sarebbero locali adatti per la loro abitazione, si dovrebbero costruire delle casette apposite.

Continua l'esame critico del Decreto-legge in parola, contro il quale, dice, si è sollevata la pubblica opinione, perché esso distrugge le fonti della beneficenza. Il patrimonio della beneficenza pubblica è un delitto. Ora, se quel decreto si dovesse mantenere ed applicare rigorosamente, le rendite basterebbero appena a pagare il personale; ed ospedali e manicomii si dovrebbero chiudere agli ammalati ed ai pazzi, per conservare gli istituti più solo a vantaggio del personale! Che cosa ha fatto lo Stato per la beneficenza pubblica? Solo ultimamente ha stabilito la tassa sui cinematografi e sui teatri.

Il decreto è inconstituzionale ed improvido. Egli ha parlato in nome dei poveri e degli infelici, i quali non minacciano ma pregano — non gridano ma piangono; e pensa che anche il Governo debba avere il sentimento altissimo della carità. (Applausi e congratulazioni).

Il senatore Tanari mette in rilievo lo sperpero delle entrate delle opere pie, citando fatti.

Il Sottosegretario Casertano, nella sua risposta, dice che il Governo condivide molte delle osservazioni e critiche espresse dagli interpellanti. Il Governo farà tesoro delle critiche del senatore D'Andrea, e ritornerà dinanzi alla commissione ed al Consiglio superiore.

### Le nostre truppe nell'interno della Tripolitania

TRIPOLI, 27. — Dopo la giornata decisiva del 12 giugno a Gioze, le nostre truppe hanno salito l'altipiano di Gebel Nefusa accompagnando i berberi che rientravano nelle loro sedi naturali, da una parte a Cabao, e dall'altra presso il confine tunisino, e dall'altra oltre l'altipiano. Nella marcia sui Fassiati gli arabi ribelli del Gebel hanno contrastato il passo alle nostre truppe ma sono stati volti in disordinata fuga verso il deserto della Gibla, dando modo così alle popolazioni dei berberi di continuare ad affluire nell'altipiano da noi protetto.

### Le maggiori questioni politiche secondo un comunicato francese

PARIGI, 27. — Relativamente ai gravi avvenimenti verificatisi in Inghilterra o in Germania si rileva al Quai d'Orsay che è proprio il caso di fellearsi di nuovo con l'Italia per l'ordine e la tranquillità con cui si è svolta la conferenza di Genova, che aveva riunito personaggi tanto importanti e diversi, tanto da offrire il destro a gravi incidenti che non si verificavano grazie alle misure di sicurezza ed alla ammirabile organizzazione italiana.

In quanto all'assassinio di Rathenau si rimpiange sinceramente la perdita di un uomo che pur avendo fortemente il proprio paese e difendendo anche al di là del giusto, portava tuttavia nelle discussioni tutta la duttilità e tutto il tatto di un diplomatico esperto ed intelligente sempre pronto a trattare e ad accettare le proposte eque.

Per un uomo pratico di affari e nel trattato di Wiesbaden che presto sarà discusso al parlamento francese, il trattato in cui si è raggiunto un accordo che rappresentava una solida realtà per cui si potevano appagare i pagamenti della Germania, era in grande parte opera sua. Egli era certo un dei membri intolleranti del governo cui apparteneva e al Quai d'Orsay si fa osservare che egli non avrebbe mai certo pronunciato in un discorso al Reichstag, le frasi infelici, che pronunziò ieri il cancelliere Wirth, nei riguardi di Lloyd George in cui si patrocinava l'annessione della Germania nella società delle nazioni, si fa osservare al Quai d'Orsay che la Germania non ha certamente soprattutto in questo anno, dato prova di buona volontà di pagare i suoi debiti e nel fornire le riparazioni secondo quanto stabilito il trattato di Versailles e perciò bisogna attendere. Il momento non è ancora giunto per la sua ammissione in seno della società delle Nazioni.

### I debiti degli alleati

Circa i debiti degli alleati verso l'America si ripete al Quai d'Orsay che la questione non può essere sollevata dai debitori e che la situazione dell'Italia e della Francia che hanno le finanze scosse non è da molti banchieri americani con ierata all'inghilterra. Infatti molti americani sostengono che mentre alle due nazioni, le quali si possono fare ampie concessioni non si devono fare altrettanto verso l'Inghilterra. Il sig. Parmentier inviato dal governo francese agli Stati Uniti, non invocherà certo una remissione dei debiti perché ciò suonerebbe male, e perché ci risulta che una tale proposta sarebbe male accolta; però egli pur confermando che la Francia accetta o riconosce i suoi debiti, domanderà una dilazione di pagamento.

### L'Oriente

Al Quai d'Orsay non si hanno ancora notizie precise circa una visita a Parigi dell'on. Schanzer. Si fa però osservare che se nel suo viaggio di ritorno dal ministro degli esteri italiano farà una sosta in la capitale, sarà certo gradita la sua visita, per quanto però non si possono tenere che semplici informazioni, dato che nel recente convegno di Londra il presidente del Consiglio francese ha rifiutato di trattare con Lloyd George la questione dell'Oriente a causa dell'assenza del ministro italiano e ciò perché il trattato a tre sull'Oriente per essere di nuovo discusso richiede la presenza dei tre ministri alleati. Quindi neanche col ministro Schanzer potrà essere definita la questione.

Del resto sull'Oriente i punti di vista italiano e francese concordano sensibilmente e la discussione deve piuttosto essere fatta in confronto dell'Inghilterra.

Si ritiene che il parlamento francese utilizzerà i suoi lavori verso l'Oriente e a partire da quella data secondo quanto si afferma al Quai d'Orsay, il presidente del consiglio Poincaré è completamente disposto a recarsi ovunque si vorrà indire un convegno in Inghilterra, in Italia e in altre città della Francia per discutere dell'Oriente coi colleghi italiani e inglesi.

Per la Palestina come pure per la Siria si è ancora in sospeso perché la società delle nazioni dovrà presto decidere sui mandati e sulle loro estensioni, cosa che forse avverrà nella prossima sessione. Per ora tanto l'Inghilterra che la Francia continuano ad esercitare i mandati ricevuti. Vi è anche da risolvere la questione del sionismo e la recente mozione votata dalla camera dei lordi mostrerebbe che in Inghilterra vi è qualche differenza di parere nell'opinione pubblica circa la soluzione da adottare, ma anche in ciò la Francia si dice al Quai d'Orsay seguirà la linea di condotta suggerita dalla necessità di tutelare gli interessi cattolici. Al Quai d'Orsay risulta infine che in Italia si è vivamente desiderosi di stringere accordi commerciali e rivedere i trattati italo-francesi. Lo stesso desiderio è largamente condiviso dal governo italo-francese e si spera che si possano anche con l'Italia intraprendere talune trattative economiche come già si è fatto con la Polonia e il Belgio.

### La politica inglese e l'Irlanda

LONDRA, 27 (Camera dei Comuni). — Churchill comincia l'esposizione promessa sui fatti di Irlanda. Egli accusa de Valera e i suoi partigiani di far tutto il possibile per indebolire e screditare il governo provvisorio e ciò per provocare disordini e stabilire maestri fra l'Ulster e il rimanente dell'Irlanda. Egli aggiunge che il governo provvisorio non dispone di forze sufficienti per difendere le formazioni militari irregolari. Gli orangisti protestanti dell'Ulster si abbandonano a rappresaglie e provocano contro rappresaglie, e poiché i cattolici sono meno numerosi ne soffrono di più. Ma la responsabilità di questo stato di cose ricade al nazionalisti estremisti che vorrebbero costringere l'Ulster a congiungersi con il resto dell'Irlanda sotto l'egida del Governo di Dublino. Gli estremisti non si rendono conto che se il Governo britannico ha trattato con sud Irlanda, ciò non è per mancanza di coraggio ma per sentimento di alta politica col desiderio sincero di porre fine al conflitto. In ciò che concerne l'Ulster la situazione è di molto differente, poiché si tratta di una popolazione che nella grande maggioranza è attaccata all'Impero e alla monarchia britannica e che se anche abbandonata dall'Impero combatte ad oltranza per conservare la sua libertà. Lo impero non la abbandonerà e le darà l'appoggio delle sue truppe, delle sue armi, del denaro poiché essa possa mantenere la sua indipendenza e i suoi diritti politici e parlamentari. Gli irlandesi delle 26 contee del sud dovranno convincersi una volta per tutte che mai essi riusciranno vedere l'Ulster schierato al loro fianco a meno se ciò sia di pieno gradimento degli ulsteriani. La minaccia di assassinii non ci fanno deviare da una linea dalla nostra politica.

Noi cominceremo a prendere provvedimenti per proteggere varie persone tra cui vari ministri e mandiamo al governo dell'Ulster di indicare i nomi delle persone la cui vita poteva essere in pericolo.

Il governo dell'Ulster non ci ha mai parlato del maresciallo Wilson e nessuno avrebbe potuto credere che corresse più pericolo a Londra che nell'Ulster. Churchill fa quindi l'elogio di Wilson. Egli racconta che nel 1911 essendo membro della Commissione imperiale difesa britannica, egli spiegò ai membri della commissione con grande esattezza il piano della Germania in caso di una invasione del Belgio e della Francia. Stasera alla Camera dei Comuni è terminata la discussione sulla questione irlandese. Un ordine del giorno di sfiducia del governo in occasione del trattato anglo-irlandese è stato respinto con 342 voti contro 75.

### L'inchiesta per l'omicidio di Wilson

LONDRA, 27. — Oggi ha avuto luogo la inchiesta medico legale circa la morte del maresciallo Wilson. Non è stato divulgato il nome dei testimoni dell'assassinio. La giuria ha emanato un verdetto di omicidio con premeditazione contro Connell e O'Brien arrestati alcuni minuti dopo il dramma.

### I crediti inglesi verso la Francia

LONDRA, 27 (Camera dei Comuni). — Un deputato domanda se nell'interesse internazionale il governo si deciderà di proporre alla Francia di annualizzare il credito dell'Inghilterra verso di essa, purché la Francia consenta a sua volta ad una riduzione delle sue domande di riparazione. Lloyd George risponde che egli non crede desiderabile nel momento attuale aggiungere altro alle dichiarazioni che ha fatto su tale argomento il 31 maggio scorso; in risposta amula interrogazione del Sottosegretario agli esteri dice che la questione dell'ammissione della Germania alla Società delle Nazioni non concerne la Gran Bretagna sola, concerne in primo luogo la Germania stessa. Il governo britannico è disposto ad appoggiare una proposta che tenda ad ammettere la Germania nella Società delle nazioni.

### L'on. Schanzer a colloquio con i ministri inglesi

LONDRA, 27. — Questa mattina il ministro degli esteri italiano, on. Schanzer, si è recato alla cattedrale di S. Paolo per assistere alle solenni esequie del maresciallo Wilson.

Dopo i funerali il ministro Schanzer si è incontrato col primo ministro inglese. Nel pomeriggio si è recato al Foreign Office, accompagnato dall'ambasciatore on. De Martino intrattenendosi per due ore con Lord Balfour, circa vari problemi attualmente in discussione fra il governo Britannico e quello Italiano. L'esame di questo sarà continuato nei successivi colloqui.

### Il maresciallo Wilson tumulato accanto a Nelson

LONDRA, 27. — Una salva di 10 colpi di cannone è stata sparata al momento in cui la salma del maresciallo Wilson è stata deposta nella cattedrale di S. Paolo. Tutti i ministri ad eccezione di Lord Curzon, attualmente ammalato, on. Schanzer ministro degli affari esteri italiani, le rappresentanze militari navali, i principali membri del corpo diplomatico e una immensa folla assistevano al servizio. Quindi la bara è stata tumulata in una cripta situata a fianco della tomba di Nelson.

### Nessuna lucetta di cambi

ROMA, 27. — La diceria raccolta da qualche giornale che il tesoro e la banca d'Italia e l'Istituto dei cambi abbiano in questi ultimi tempi proceduto e che attualmente procedano ad acquisti di cambi è assolutamente infondata.

### Il principe ereditario immatricolato alla scuola superiore di Trieste

TRIESTE, 27. — Oggi alle ore 16 il principe ereditario si è recato in motosegno a visitare le opere portuarie e i magazzini generali.

Alle 17, accompagnato dall'ammiraglio Bonaldi e dal sen. Mosconi, dall'on. Lissa, dal sindaco on. Pitacco, si è recato all'Istituto superiore di commercio per la cerimonia per la sua immatricolazione come studente di scienze economiche e commerciali. Erano a riceverlo il sen. Hortis, in rappresentanza del ministro del commercio, ed il direttore dell'Istituto prof. Asquini.

Dopo la presentazione del consiglio accademico, il principe è entrato nell'aula magna, accolto da entusiastiche acclamazioni da parte degli studenti. Oltre gli studenti superiori di commercio di Trieste, erano rappresentate le scuole superiori di Roma, Napoli, Bari, Torino, e l'Università Bocconi di Milano. Erano presenti anche le autorità civili della Venezia Giulia e il Corpo consolare. Il direttore prof. Asquini ha rivolto al principe un discorso di saluto e dopo avergli comunicato il voto del consiglio accademico che lo immatricola ad onore in scienze economiche e commerciali, gli ha offerto una artistica pergamena. Terminata la cerimonia, il principe si è recato fra gli studenti che lo hanno accolto con vivo entusiasmo. Uno studente gli ha presentato secondo il rito nazionale il berretto goliardico, che il principe si è messo in capo fra l'entusiasmo generale dei presenti. Nel frattempo per aderire alle clamorose ovazioni della folla che lo chiamava dalla piazza gremita, il principe si era affacciato due volte al balcone per ringraziare. Quindi il principe ha visitato la biblioteca, i gabinetti scientifici e poscia ha lasciato il palazzo fra nuove dimostrazioni. S. A. R. si è quindi recato alla caserma Oberdan, dove ha deposto una corona sul luogo del supplizio del martire triestino poi ha ricevuto le rappresentanze degli ufficiali e della truppa e degli ex combattenti e dei volontari, intrattenendosi con tutti cordialmente. Stasera il principe entusiasticamente accolto si è imbarcato su un piroscafo del Lloyd triestino ed ha assistito ad una festa in mare, organizzata in suo onore dal municipio.

### La morte del principe di Monaco

PARIGI, 27. — Il principe Alberto di Monaco è morto ieri alle ore 17, in una casa di salute dove era in cura dal 19 giugno in seguito ad un secondo intervento chirurgico.

### La camera di Commercio italo-polacca

ROMA, 26. — Stamane con l'intervento del ministro dell'Industria on. Teofilo Rossi e di molte notabilità italo polacche, si è inaugurata a Roma la Camera di Commercio italo-polacca. Il ministro ha dichiarato di essere altamente soddisfatto della sua costituzione sia come ministro sia come cittadino. La nuova Camera di Commercio, ha continuato il ministro, è un mezzo di collegamento fra i due popoli mediante l'agevolazione dei rapporti commerciali. Tali rapporti devono rendere fattivo di commercio italo-polacco, recentemente firmato.

Il ministro ha terminato ringraziando i promotori della nuova Camera di Commercio, pregando il ministro sig. Zanowski, di rendersi interprete presso il Suo governo dei vivi sentimenti che si hanno dunque in Italia per la Polonia e formulando voti per il popolo polacco.

### La Regina Madre a Firenze

FIRENZE, 27. — S. M. la Regina Madre stamane si è recata a Calenzano ove ha visitato l'asilo degli orfani dei contadini morti in guerra. La regina è stata ricevuta dal conte Massimo di Frassineto, dal presidente del consiglio di amministrazione dell'asilo.

La popolazione ha improvvisato alla Regina Madre una viva dimostrazione di simpatia. Nel pomeriggio S. M. ha visitato la scuola di magistero femminile ospitata da tutto il corpo femminile insegnante ed acclamata entusiasticamente dalle alunne. Alle ore 18 si è recata all'Istituto delle Mantellate ove è stata ricevuta dal sotto segretario di Stato ai lavori pubblici on. Martino e dalle altre autorità. Mentre la Regina Madre rientrava a palazzo Pitti, in piazza del Duomo è stata riconosciuta dalla folla che in quell'ora gravava la piazza e che le ha fatto una calorosa dimostrazione. L'automobile ha dovuto rallentare la marcia.

La Regina vivamente commossa ha risposto con inchini al grido di «Viva Savoia».

### Lo sciopero generale dei metallurgici

Ieri, lo sciopero generale dei metallurgici si è iniziato a Torino, ed a Roma. Nella prima città, gli operai si sono presentati in due soli stabilimenti; a Roma, gli scioperanti hanno tenuto un comizio alla Casa del Popolo, in cui i capi hanno illustrato il perché lo sciopero era stato proclamato.

Trattative sono state riaperte col mezzo del Prefetto di Torino (a ciò sollecitato dal Governo) e si svolgono a Milano, per cercare un compromesso.

### La triste cronaca dei conflitti

A Carpi (Modena) un gruppo di fascisti s'introdusse nella abitazione di un socialista, dove si ballava, in frazione di Quartierolo. Quattro contadini che si trovavano nella casa, sono stati feriti e uno di essi decedeva poco dopo. Gli invasori della casa furono identificati e parecchi di essi anche già tratti in arresto.

A Caltanissetta, dopo un comizio repubblicano al Teatro Margherita, avvenne un conflitto tra repubblicani e fascisti. Due feriti d'arma da fuoco.

## Cinema Concerto Eden

Edizione Speciale Pathé

2700 Metri di film

IL 93

Grandiosa Ricostruzione del Romanzo di Victor Hugo

### Concerto Orchestrale



### AVVISI ECONOMICI

Cercate d'impiego con S. A. R. — Commerciali — Udine, 27 giugno 1922.

### Offerte d'impiego

SOCI. AN. DEOROSIANTE. Col. Vapore, adottato ferrovie Stato introdotto Lombardia, Piemonte, Liguria, ecc. cerca rappres. Viaggianti (trattando articoli caldaie industriali Super, riposo benevoli industriali locali, Lavie provv., identità. Offerte Damore Casella 1070. Genova.

GERCANSI viaggiatori a provvigione articoli facile smercio per Udine e Provincia. Rivolgarsi Gastone Sgobero, Via Grazzano 27. Udine.

AFFITTASI due vasti magazzini con annesso scrittoio vicinanza scalo merci ferroviaria. Esclusi mediatori. Rivolgarsi cassetta 1305 Unione di Pubblicità. Udine.

AFFITTASI una o anche due camere da letto ammobiliare visibili a tutte le ore in via Savorgnana 22. Udine.

### Commerciali

DAMIGIANE VUOTE preferibilmente tipo acidi da 10 a 15 litri e da 45 a 60 in qualunque condizione acquistarsi Adriano Tamburini. Udine. Viale Duodo.

REGISTRATORE di Cassa Nazionale tipo n. 442 fino 99.99 stampa natro di controllo e cheque, in perfette condizioni vendesi occasioneissima. Scrivere Cassetta 1327. Unione Pubblicità. Udine.

### ABANO (prov. di Padova)

Grandi Stabilimenti Hotel "Orologio", "Todeschini", 15 Maggio - 30 Settembre. Celebrati cure di.

### Fanghi e Bagni

Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica medica. Consulenti: Prof. Corbelli - Murat - F. Viali. Direttore medico residente Prof. Fam. Luigi Fere. Libero docente di clinica medica.

Telefono N. 7-9 di Padova. Omnibus automobile alla stazione di Abano a tutti i treni.

### MODE E CONFEZIONI

LA DITTA Ida Pasquotti-Fabris

si è trasferita nei nuovi locali in via Cavour N. 17 Angolo Via Paolo Cabianini e Telefono 4.02.

### CRECCARDINI & PICININI

UDINE - Via Morentovecchio 4

Importanti arrivi delle stoffe novità di stagione per signora e per uomo

Grande scelta di SETERIE unite e stampate. Articoli di grande moda

Porti depositi e premiati LAVORATORIO di Biancheria per Corredi da sposa e da casa

Prezzi fissi modicissimi

### Gelateria Caffè - Concerto GRANDE ITALIA

Ogni sera concerto strumentale

The Room - Specialità Siciliana - Birra Pantigam Originale - Buffet Freddo

LIDO - VENEZIA Viale Mocenigo 3

Per tutti i bisogni della CURA SOLARE o MARINA

Ogni confort - Trattamento primo ordine - Facilitazioni

Chirurgo-Ortopedico: Prof. DELITALA Direzione Medica Dr. A. BARDISIA

Primario Osp. Civile Specialista malattie bambini

### Trapiato Fabbrico E. Frette & C. Monza

Telario - Tovagliario - Biancheria - Corredi - da casa - da sposa

Doni per acquisti superiori a L. 100

Catalogo e campioni gratis, e franco, a richiesta

Gabinetto Dentistico

diretto dal sig. CAV. UFF. DOTT. GASPARINI IGI NIO e PIETRO CARACCI too.

della Scuola di Graz e Ginevra. CURE e APPARECCHI D'OGNI SITEMA.

VIA DELLA POSTA N. 8 - UDINE

### CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulat. dalle 1. alle 15 tutti i giorni.

UDINE Via tr. p. N. 12

Malattie d'orecchio, naso e gola

Dott. Comm. V. C. CAMPANILE

SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia sopra la Farmacia Solera

Il sabato a Pordenone presso il dott. Brunetto - Corso V. Emanuele 56



**ORARIO FERROVIARIO****Partenze da Udine**

Per TRIESTE: Om. 5.10 - Acc. 7.45 - dir. 11.41 - lusso 14.10 - om. 17.30 - acc. 19.55.  
I treni delle 7.45 e 17.30 sono sospesi alla domenica, e si fermano a Gorizia.  
Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia.  
Per CIVIDALE: 8 - 11.50 - 16 - 20.15.  
Per S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 5.05 - Per Grado: 6.05 - 8.55 - 11.30 - 18.05.  
I treni delle 5.05 e 18.05 sono sospesi la domenica.  
Per TARVISIO: Lusso 4.15 - om. 5.30 - dir. 9.25 - dir. 16.05 - acc. 19.40.  
Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.  
Il treno delle 9.25 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 - 7.15 - 9.35 - diretto 14.05 - acc. 17.15 - dir. 20 - dir. 20.05.  
Il diretto delle 2.05 è sospeso il lunedì.  
Per S. DANIELE: 7.10 - 12.15 - 14.55 - 18.45.  
Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.47 - 12.27 - 17.47 - 19.37.  
UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.  
Da CASARSA per GEMONA: 10.50 - 18.30.  
Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.  
Da CIVIDALE per CAPORETTO: 7.10 (facoltativa) - 8.55 - 12.25 - 18.10.  
Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.  
Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 7.45 - 10.45 - 17.20 - 21.20 -

in coincidenza coi treni da Udine.

**Arrivi a Udine**

Da TRIESTE: om. 7.0 - acc. 9.13 - acc. 13.45 - dir. 15.32 - dir. 19.5 - acc. 21.50.  
Il treno delle 7.0 parte solo da Gorizia.  
I treni delle 7.0 e 13.45 sono sospesi la domenica.  
Da CIVIDALE: 7.30 - 11.15 - 13.50 - 19.20.  
Da S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 7.35 - 14.55 - 19.29 - 22.10.  
Il treno delle 7.35 è sospeso la domenica.  
Da TARVISIO: acc. 8.50 - dir. 13.35 - dir. 19.35 - om. 22.40 - dir. 1.15.  
Il treno dell'19.25 è sospeso la domenica.  
Il treno delle 1.15 si effettua solamente il martedì, giovedì e sabato.  
Da VENEZIA: dir. 4 - 7.22 - acc. 9.10 - dir. 11.10 - dir. 15.40 - acc. 19 - acc. 23.20.

A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA 6.50 - 12.25 - 18.20 - 20.45.  
Da S. DANIELE: 8.20 - 13.25 - 16.05 - 19.55.  
A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.15 - 12.40 - 17.55 - 19.10 (facoltativa).  
A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.50 - 7.50 - 11.40 - 16.35.  
A UDINE Da TRICESIMO: 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.59.  
**Garizi Automobili**  
Da PORDENONE per MONTEREALE-MANIAGO: 8.16.  
Da PORDENONE per CORDENONE: 8 - 11.15 - 13 - 14.40 - 16.40 - 19.  
**Linea Udine-Castione-Pocenia-Latisana.**  
Partenze da Udine: 16.10 - Arrivo a Latisana 18.50 - Partenze da Latisana: 6.45 - Arrivo a Udine 9.15.

**Linea Udine-Mortegliano-Rivignano, Latisana.**  
Partenze da Udine: 16 - Arrivo a Latisana 18.50 - Partenze da Latisana 6.30 - Arrivo a Udine 9.18.  
**Linea Udine-Belluno-Varmo.**  
Partenze da Udine: 16.25 - Arrivo a Varmo 18.10.  
Partenze da Varmo ore 8 - Arrivo a Udine 8.50.  
**Linea Udine-Lestizza-Talmassona.**  
Partenze da Udine ore 11 - Arrivo a Talmassona 12.10.  
Partenze da Talmassona ore 12.55 - Arrivo a Udine ore 14.  
Tutte le suddette linee fanno il servizio postale e vengono attivate di festa ad eccezione della linea Udine-Lestizza-Talmassona.

**Per la Spiaggia di Lignano dal 25 corrente**  
Autovetture da S. Giorgio a Marano ore 7.30 - 13.  
Autovetture da Marano a S. Giorgio ore 12.30 - 17.  
Motocicli da Marano a Lignano ore 8 - 13.30.  
Motocicli da Lignano a Marano ore 12 - 17.  
Motocicli da Marano a Lignano, ore: 19 - solo il sabato in coincidenza coll'auto-corriera Udine-Marano.

**Bagni di Roncegno**

ALPI TRENTINE - LINEA TRENTO VENEZIA

**Hotel Stella & Moro**

Completamente rimessi a nuovo, casa di famiglia; ogni comfort.  
Apertura 1° giugno - Pensioni da Lire 30.  
ANTONIO SCAGLIA CONCESSIONARIO

# VILLEGGIANTI, ALPINISTI, TURISTI

LA SOCIETA' ANONIMA

## Fabbrica CIOCCOLATO DOLOMITI di SCHIO

### Avverte la sua Spett. e Affezionata Clientela

che ha messo in vendita nel Negozio Succursale in Via della Posta 9

**Il Bloch in tavoletta da grammi 50 e 90 (garantito di puro Cacao e zucchero) a L. 11.50 il Kg.**

**Gianduia Torrone . . . . . a „ 15. il Kg.**

**Caramelle Trento-Trieste di puro zucchero . . . a „ 1. all'Ettg.**

Il Rappresentante esclusivo per Udine

**L. GNESUTTA**

## UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Concessionaria della Pubblicità di Primari giornali italiani

Sede di MILANO

Filiale in UDINE - Via Manin 6

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRENTO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MERANO - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIA-CENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TREVISO - UDINE - VICENZA.

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti giornali:

Ancona	Ordine	quot.	Tribuna	quot.
Bologna	Resto del Carlino	quot.	Passo	quot.
Bolzano	Giornale Agrario	sett.	Rovereto	sett.
Cagliari	Der Tiroler	quot.	Rovigo	Corriere del Polesine q.
Catania	Bozner Nachrichten	quot.	Sassari	Riv. Agr. Polesana bim.
Cernobbio	Unione Sarda	quot.	Savona	Nuova Sardegna quot.
Como	Risveglio dell'Isola	quot.	Spezia	Cittadino quot.
Ferrara	Corriere Sardegna	quot.	Torino	Avvenire bisett.
Firenze	Il Sole	quot.	Treviso	Popolo quot.
Genova	Corriere di Sicilia	quot.	Trieste	Stampa quot.
Messina	Giornale dell'Isola	quot.	Udine	Gazz. del Popolo quot.
Milano	La Sicilia	quot.	Venezia	Momento quot.
Napoli	L'Araldo	sett.	Verona	Libertà quot.
Palermo	Provincia di Como	quot.		Nuovo Trentino sett.
Pavia	L'Ordine	quot.		Popolo Trentino sett.
Pesce	L'Ordine della Dom.	sett.		Voce del Popolo triset.
Pesce	Eco della Tremez.	sett.		Il Popolo di C. Battisti s.
Pesce	Eco del Lario	sett.		Risorgimento quot.
Pesce	Gazzetta Ferrarese	quot.		Vita del Popolo sett.
Pesce	Nazione	quot.		Riscossa sett.
Pesce	Nuovo Giornale	quot.		Gazzetta del Contadino s.
Pesce	Unità Cattolica	quot.		Il Popolo della Marca s.
Pesce	Caffaro	quot.		Piccolo quot.
Pesce	Lavoro	quot.		Piccolo della Sera quot.
Pesce	Cittadino	quot.		Patris del Friuli quot.
Pesce	Amico delle Famiglie q.			Il Friuli quot.
Pesce	Successo	quot.		Bandiera Bianca sett.
Pesce	Südtiroler Landeszeitung q.			Gazzettino quot.
Pesce	Gazzetta di Messina quot.			Gazzetta di Venezia quot.
Pesce	Secolo	quot.		Gazzettino illustrato sett.
Pesce	Sole	quot.		Sior Tonin Bona Grazia s.
Pesce	Organizzaz. Econ.	sett.		L'Aurora sett.
Pesce	Guerrin Meschino	sett.		Provincia di Vicenza q.
Pesce	In Tramway	sett.		Corriere Vicentino quot.
Pesce	Mattino	quot.		Popolo sett.
Pesce	Roma	quot.		El Visentin sett.
Pesce	Giorno	quot.		Il Domani d'Italia sett.
Pesce	Don Marzio	quot.		
Pesce	Corriere di Napoli quot.			
Pesce	Set e Venticinque bisett.			
Pesce	Prov. di Padova quot.			
Pesce	Il Popolo Veneto quot.			
Pesce	Giornale di Sicilia quot.			
Pesce	Gazzetta Commer. bisett.			
Pesce	Provincia Pavese bisett.			
Pesce	Squella	sett.		
Pesce	Popolo	sett.		
Pesce	Libertà	quot.		
Pesce	Nuovo Giornale quot.			
Pesce	Il Moro	sett.		
Pesce	Corriere di Romagna q.			
Pesce	Ausa	sett.		
Pesce	Messaggero	quot.		

**GIORNALI DI LINGUA ITALIANA**

che si pubblicano in Svizzera

(prezzi in lire italiane)

Bellinzona	Dovere	quot.
Chiasso	Popolo e Libertà	quot.
Locarno	Vita Nuova	quot.
Lugano	Cittadino	bisett.
Lugano	Giornale degli Eser.	sett.
Lugano	Corriere del Ticino quot.	
Lugano	Gazzetta Ticinese quot.	
Lugano	Lista dei Forestieri sett.	
Lugano	Libera Stampa quot.	
Lugano	Annuario del Commercio (Svizzero)	

**Tassa sulla Pubblicità**

Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguenti basi:

Se l'avviso non supera le L. 50. L. - 10  
Se supera le L. 50 e non le L. 100. L. - 25  
Se supera le L. 100 e non le L. 250. L. - 50  
Se supera le L. 250 e non le L. 500. L. - 100  
Se supera le L. 500 e non le L. 1000. L. - 200  
Se supera le L. 1000 e non le L. 2000. L. - 300  
Se supera le L. 2000 e non le L. 5000. L. - 500  
Se supera le L. 5000 e non le L. 10000. L. - 1000  
Se supera le L. 10000 e non le L. 20000. L. - 2000  
Se supera le L. 20000 e non le L. 50000. L. - 5000  
Se supera le L. 50000 e non le L. 100000. L. - 10000  
Se supera le L. 100000 e non le L. 200000. L. - 20000  
Se supera le L. 200000 e non le L. 500000. L. - 50000  
Se supera le L. 500000 e non le L. 1000000. L. - 100000  
Se supera le L. 1000000 e non le L. 2000000. L. - 200000  
Se supera le L. 2000000 e non le L. 5000000. L. - 500000  
Se supera le L. 5000000 e non le L. 10000000. L. - 1000000  
Se supera le L. 10000000 e non le L. 20000000. L. - 2000000  
Se supera le L. 20000000 e non le L. 50000000. L. - 5000000  
Se supera le L. 50000000 e non le L. 100000000. L. - 10000000  
Se supera le L. 100000000 e non le L. 200000000. L. - 20000000  
Se supera le L. 200000000 e non le L. 500000000. L. - 50000000  
Se supera le L. 500000000 e non le L. 1000000000. L. - 100000000  
Se supera le L. 1000000000 e non le L. 2000000000. L. - 200000000  
Se supera le L. 2000000000 e non le L. 5000000000. L. - 500000000  
Se supera le L. 5000000000 e non le L. 10000000000. L. - 1000000000  
Se supera le L. 10000000000 e non le L. 20000000000. L. - 2000000000  
Se supera le L. 20000000000 e non le L. 50000000000. L. - 5000000000  
Se supera le L. 50000000000 e non le L. 100000000000. L. - 10000000000  
Se supera le L. 100000000000 e non le L. 200000000000. L. - 20000000000  
Se supera le L. 200000000000 e non le L. 500000000000. L. - 50000000000  
Se supera le L. 500000000000 e non le L. 1000000000000. L. - 100000000000  
Se supera le L. 1000000000000 e non le L. 2000000000000. L. - 200000000000  
Se supera le L. 2000000000000 e non le L. 5000000000000. L. - 500000000000  
Se supera le L. 5000000000000 e non le L. 10000000000000. L. - 1000000000000  
Se supera le L. 10000000000000 e non le L. 20000000000000. L. - 2000000000000  
Se supera le L. 20000000000000 e non le L. 50000000000000. L. - 5000000000000  
Se supera le L. 50000000000000 e non le L. 100000000000000. L. - 10000000000000  
Se supera le L. 100000000000000 e non le L. 200000000000000. L. - 20000000000000  
Se supera le L. 200000000000000 e non le L. 500000000000000. L. - 50000000000000  
Se supera le L. 500000000000000 e non le L. 1000000000000000. L. - 100000000000000  
Se supera le L. 1000000000000000 e non le L. 2000000000000000. L. - 200000000000000  
Se supera le L. 2000000000000000 e non le L. 5000000000000000. L. - 500000000000000  
Se supera le L. 5000000000000000 e non le L. 10000000000000000. L. - 1000000000000000  
Se supera le L. 10000000000000000 e non le L. 20000000000000000. L. - 2000000000000000  
Se supera le L. 20000000000000000 e non le L. 50000000000000000. L. - 5000000000000000  
Se supera le L. 50000000000000000 e non le L. 100000000000000000. L. - 10000000000000000  
Se supera le L. 100000000000000000 e non le L. 200000000000000000. L. - 20000000000000000  
Se supera le L. 200000000000000000 e non le L. 500000000000000000. L. - 50000000000000000  
Se supera le L. 500000000000000000 e non le L. 1000000000000000000. L. - 100000000000000000  
Se supera le L. 1000000000000000000 e non le L. 2000000000000000000. L. - 200000000000000000  
Se supera le L. 2000000000000000000 e non le L. 5000000000000000000. L. - 500000000000000000  
Se supera le L. 5000000000000000000 e non le L. 10000000000000000000. L. - 1000000000000000000  
Se supera le L. 10000000000000000000 e non le L. 20000000000000000000. L. - 2000000000000000000  
Se supera le L. 20000000000000000000 e non le L. 50000000000000000000. L. - 5000000000000000000  
Se supera le L. 50000000000000000000 e non le L. 100000000000000000000. L. - 10000000000000000000  
Se supera le L. 100000000000000000000 e non le L. 200000000000000000000. L. - 20000000000000000000  
Se supera le L. 200000000000000000000 e non le L. 500000000000000000000. L. - 50000000000000000000  
Se supera le L. 500000000000000000000 e non le L. 1000000000000000000000. L. - 100000000000000000000  
Se supera le L. 1000000000000000000000 e non le L. 2000000000000000000000. L. - 200000000000000000000  
Se supera le L. 2000000000000000000000 e non le L. 5000000000000000000000. L. - 500000000000000000000  
Se supera le L. 5000000000000000000000 e non le L. 10000000000000000000000. L. - 1000000000000000000000  
Se supera le L. 10000000000000000000000 e non le L. 20000000000000000000000. L. - 2000000000000000000000  
Se supera le L. 20000000000000000000000 e non le L. 50000000000000000000000. L. - 5000000000000000000000  
Se supera le L. 50000000000000000000000 e non le L. 100000000000000000000000. L. - 10000000000000000000000  
Se supera le L. 100000000000000000000000 e non le L. 200000000000000000000000. L. - 20000000000000000000000  
Se supera le L. 200000000000000000000000 e non le L. 500000000000000000000000. L. - 50000000000000000000000  
Se supera le L. 500000000000000000000000 e non le L. 1000000000000000000000000. L. - 100000000000000000000000  
Se supera le L. 1000000000000000000000000 e non le L. 2000000000000000000000000. L. - 200000000000000000000000  
Se supera le L. 2000000000000000000000000 e non le L. 5000000000000000000000000. L. - 500000000000000000000000  
Se supera le L. 5000000000000000000000000 e non le L. 10000000000000000000000000. L. - 1000000000000000000000000  
Se supera le L. 10000000000000000000000000 e non le L. 20000000000000000000000000. L. - 2000000000000000000000000  
Se supera le L. 20000000000000000000000000 e non le L. 50000000000000000000000000. L. - 5000000000000000000000000  
Se supera le L. 50000000000000000000000000 e non le L. 100000000000000000000000000. L. - 10000000000000000000000000  
Se supera le L. 100000000000000000000000000 e non le L. 200000000000000000000000000. L. - 20000000000000000000000000  
Se supera le L. 200000000000000000000000000 e non le L. 500000000000000000000000000. L. - 50000000000000000000000000  
Se supera le L. 500000000000000000000000000 e non le L. 1000000000000000000000000000. L. - 100000000000000000000000000  
Se supera le L. 1000000000000000000000000000 e non le L. 2000000000000000000000000000. L. - 2000000000000000000000000000  
Se supera le L. 2000000000000000000000000000 e non le L. 5000000000000000000000000000. L. - 5000000000000000000000000000  
Se supera le L. 5000000000000000000000000000 e non le L. 10000000000000000000000000000. L. - 10000000000000000000000000000  
Se supera le L. 10000000000000000000000000000 e non le L. 20000000000000000000000000000. L. - 20000000000000000000000000000  
Se supera le L. 20000000000000000000000000000 e non le L. 50000000000000000000000000000. L. - 50000000000000000000000000000  
Se supera le L. 50000000000000000000000000000 e non le L. 100000000000000000000000000000. L. - 100000000000000000000000000000  
Se supera le L. 100000000000000000000000000000 e non le L. 200000000000000000000000000000. L. - 200000000000000000000000000000  
Se supera le L. 200000000000000000000000000000 e non le L. 500000000000000000000000000000. L. - 500000000000000000000000000000  
Se supera le L. 500000000000000000000000000000 e non le L. 1000000000000000000000000000000. L. - 1000000000000000000000000000000  
Se supera le L. 1000000000000000000000000000000 e non le L. 2000000000000000000000000000000. L. - 2000000000000000000000000000000  
Se supera le L. 2000000000000000000000000000000 e non le L. 5000000000000000000000000000000. L. - 5000000000000000000000000000000  
Se supera le L. 5000000000000000000000000000000 e non le L. 10000000000000000000000000000000. L. - 10000000000000000000000000000000  
Se supera le L. 10000000000000000000000000000000 e non le L. 20000000000000000000000000000000. L. - 20000000000000000000000000000000  
Se supera le L. 20000000000000000000000000000000 e non le L. 50000000000000000000000000000000. L. - 500000